da pag. 13

Via libera all'ingresso anche per Montecolombo

«Unione Valconca entro fine mese le scelte decisive»

Santi: «Raccolta di firme in vista, puntiamo a un ambito territoriale»

di THOMAS DELBIANCO

valconca. «Gennaio sarà un mese decisivo per definire le strategie della nuova Valconca. E' prevista una conferenza programmatica alla presenza della vice presidente regionale Saliera. E non escludiamo di coinvolgere i cittadini con assemblee e raccolte di firme».

La partita legata al ritorno di Montecolombo nell'Unione è stata chiusa a fine anno con l'approvazione del relativo atto da parte di tutti i consigli comunali. Ora che la nuova aggregazione territoriale è definita, con otto comuni (Saludecio esclusa), il sindaco di Gemmano Riziero Santi, uno dei principali promotori della sfida Unione 2.0, traccia l'agenda delle prossime scadenze per portare avanti il percorso di riforma amministrativa e gestionale dei servizi nella Valconca.

Sindaco Santi, Montecolombo è tornata nell'Unione, ma le regole sono ancora quelle vecchie. Il nuovo statuto non è stato approvato entro dicembre, come era previsto negli obiettivi indicati all'inizio di questa avventura. Che succede? «Nulla è perso. Visto che gli obblighi di riforma delle Unioni sono stati spostati a fine 2014, abbiamo qualche settimana in più per stringere i nodi. Ma con questo non vuol dire che perderemo tempo, tutt'altro. E il mese di gennaio sarà decisivo per indicare come sarà la nuova Valconca».

Quali evoluzioni nelle prossime settimane?

«Organizzeremo una conferenza programmatica della Valconca. E credo che in quell'occasione sarà presente anche il vice presidente regionale Saliera. Con lei ragioneremo sul futuro, in base anche alle disposizioni conclusive contenute nel disegno di legge Del Rio sulla riforma degli enti locali approvato a fine anno. Noi punteremo a chiedere la creazione di un ambito territo-

riale. I passaggi dei prossimi tempi dovranno legarsi alle fusioni dei comuni nelle aree di appartenenza. E non escludiamo di coinvolgere anche i cittadini nelle decisioni importanti».

In che modo saranno coinvolte le popolazioni?

«Le forme non sono ancora definite, ma penso ad assemblee, raccolte di firme. Vogliamo sapere da loro cosa ne pensano».

Perché le scelte decisive entro gennaio?

«Per il nostro territorio questa prima parte dell'anno è particolare. A febbraio - marzo entreremo nella fase elettorale e diversi comuni della Valconca andranno al voto a fine maggio. Per questo bisogna chiudere le strategie prima che l'attenzione si catalizzi sulla campagna elettorale».





04-GEN-2014

da pag. 13



II sindaco di Gemmano Riziero Santi

